



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: *Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione*
PROG-706 #ionondiscrimino

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

OGGETTO: CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER SERVIZI DI SENSIBILIZZAZIONE INFORMAZIONE, CONSULENZA E PRESA IN CARICO DI CASISTICHE DISCRIMINATORIE RIVOLTO A CITTADINI DI PAESI TERZI ATTRAVERSO SPORTELLI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO #IONONDISCRIMINO (PROG. N. 706 -FAMI 2014 -2020, OS 2. INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE – ON 3. CAPACITY BUILDING – LETT L) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PROG-706, CUP B61B16000220001, SUDDIVISO IN SETTE LOTTI UNO PER CIASCUN AMBITO TERRITORIALE (ZF82045902, Z232045972, Z4120459Bo, ZEF2045A81, Z3E2045AD7, Z842045B14, Z262045C37)

ART.1 – PREMESSA

ANCI Toscana è capofila del progetto europeo #IONONDISCRIMINO, presentato in partenariato con:

- 1) Regione Toscana;
- 2) UNIFI- Dipartimento Scienze Giuridiche - Centro di ricerca interuniversitario L'Altro Diritto;
- 3) Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana;
- 4) Unione dei Comuni della Valdera;
- 5) ARCI Comitato Regionale Toscana

nell'ambito dell'Avviso pubblico per progetti da finanziare a valere sul "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS 2. Integrazione/Migrazione legale – ON 3. Capacity Building – lett l) Contrasto alle discriminazioni," approvato dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione con Decreto prot.n. 19738 del 24/12/2015.

#ionondiscrimino è stato approvato con Decreto n. 12473 del 4 agosto 2016 dell'Autorità Responsabile del Fondo FAMI e finanziato per un importo complessivo di 294171,44€, di cui 147085,72€ contributo comunitario (50%), 103514,25€ contributo pubblico nazionale (35,19%) e 43571,47€ contributo del beneficiario finale (14,81%).

#ionondiscrimino prevede la realizzazione di una serie di attività per riconoscere, prevenire e combattere le discriminazioni dirette e indirette fondate sulla razza e sull'origine etnica nei confronti dei cittadini di Paesi Terzi.

Il progetto intende:

- promuovere la sottoscrizione di protocolli UNAR/Comuni per la costituzione e il funzionamento di Centri Territoriali Antidiscriminazione e l'allargamento della Rete Antidiscriminazione Toscana;
- realizzare azioni di empowerment della rete regionale interistituzionale per l'antidiscriminazione;
- sensibilizzare e informare sui fenomeni discriminatori, migliorando anche la presa in carico di relativi casi e segnalazioni;
- rafforzare la governance regionale per lo sviluppo e la gestione delle politiche per l'antidiscriminazione.

Il progetto è stato formalmente avviato lo scorso 7 novembre 2016 e si concluderà entro il 31 Marzo 2018.

Sulla base delle attività previste dal formulario e per raggiungere l'Obiettivo Specifico 3 del progetto approvato (OS3 - Sensibilizzare e informare i cittadini di Paesi terzi per favorire piena conoscenza dei diritti, dei doveri, dei servizi a disposizione per la segnalazione di casi di discriminazione e la loro presa in carico, favorire l'accesso a

50122 Firenze, Viale Giovine Italia 17 Tel +39 055 2477490
Fax 055 2260538 www.ancitoscana.it posta@ancitoscana.it



Associazione dei Comuni Toscani *Iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private. Decreto 5179/11 Agenzia accreditata per la formazione finanziata e riconosciuta. F10856 Ente accreditato di seconda classe per il Servizio civile nazionale Ente accreditato di prima categoria per il Servizio civile regionale*



tali servizi attraverso il potenziamento degli sportelli già operativi sul territorio), il capofila ANCI Toscana deve procedere all'individuazione di associazioni aderenti alla Rete Antidiscriminazione Toscana, iscritte all'UNAR in grado di garantire servizi di sensibilizzazione, informazione per i cittadini di paesi terzi sull'accesso ai diritti e sulle iniziative di contrasto alle discriminazioni e in grado di fornire consulenza e presa in carico di segnalazioni di casistiche discriminatorie rafforzando e qualificando servizi informativi e di sensibilizzazione già svolti e attivi in favore di cittadini di paesi terzi.

Anci Toscana dovrà perseguire tale obiettivo garantendo la copertura del territorio regionale e coinvolgendo il più ampio numero di associazioni in maniera tale da raggiungere in modo più capillare possibile il maggiore numero di cittadini di Paesi terzi, anche attraverso i servizi già attivi sul territorio regionale. In particolare alla luce delle previsioni del progetto (stima degli indicatori) l'ampliamento dei servizi dovrà essere realizzato nell'area di Firenze Nord-Ovest, Firenze Centro-Sud, Prato, Arezzo Sud-Est, Arezzo Ovest, Pisa e Livorno come descritto nelle premesse dell'avviso di manifestazione di interesse a cui il presente capitolato si riferisce.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

“Servizio di sensibilizzazione informazione, consulenza e presa in carico di casistiche discriminatorie rivolto a cittadini di Paesi terzi attraverso sportelli sul tutto il territorio regionale nell'ambito del progetto FAMI #ionondiscrimino”.

ART.3 – DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il contratto avrà termine il 31 Marzo 2018, data prevista di chiusura del progetto #ionondiscrimino. La scadenza sarà prorogabile in corrispondenza di eventuali proroghe del progetto, senza ulteriori oneri.

Art.4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

I soggetti, invitati a seguito di loro richiesta, predisposta e recapitata nei termini prescritti, dovranno far pervenire per il lotto di proprio interesse l'offerta e la documentazione di partecipazione come stabilito nella lettera d'invito che sarà in seguito inviata attraverso la piattaforma START, attenendosi a tutte le disposizioni in essa contenute.

Art.5 - IMPORTO A BASE DI GARA

Sulla base del budget approvato (sezione F – Appalti; sottosezione F2 – Servizi per un importo da 5.000 € a 39.999,99, Ref. 4), ANCI Toscana attiverà nell'ambito dell'affidamento cui in oggetto 7 linee di intervento, una per ciascuna area territoriale, aggiudicando ciascun lotto a un'associazione, prevedendo quale importo massimo per l'attività che ciascuna deve svolgere Euro 4.098,00 oltre IVA nei termini di legge.

L'importo massimo stimato dell'appalto è pari a Euro 28.686,00€ oltre IVA nei termini di legge per tutti e 7 i lotti.

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3, D.Lgs.81/2008; non è stato predisposto il DUVRI e l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a zero.

Art. 6 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO



In collaborazione con



Ciascuna associazione affidataria individuata per il potenziamento dei servizi di sensibilizzazione informazione, consulenza e presa in carico di casistiche discriminatorie rivolti a cittadini di Paesi terzi attraverso sportelli su tutto il territorio regionale dovrà:

- a) realizzare attività di sensibilizzazione e informazione sull'accesso ai diritti e sulle iniziative di contrasto alle discriminazioni etnico-razziali per cittadini di Paesi terzi;
- b) fornire una prima consulenza orientativa per il contrasto alle discriminazioni etnico-razziali per cittadini di Paesi terzi;
- c) realizzare la prima presa in carico di segnalazioni di casistiche discriminatorie da mettere in collegamento con il servizio di consulenza giuridico specializzato realizzato da ADIR e anche con UNAR.

Attività A

Ciascuna associazione affidataria dovrà garantire la promozione dei nuovi servizi offerti nell'ambito del progetto #ionondiscrimino, nel rispetto delle regole di comunicazione del Programma FAMI allegate al presente capitolato, attraverso:

- A1) comunicazione online, con inserimento di contenuti sul servizio in oggetto e riferimenti precisi al progetto #ionondiscrimino sul proprio sito web, canali social e newsletter, se disponibili;
- A2) segnaletica presso lo sportello in cui si svolgono le attività previste dal servizio in oggetto tramite esposizione della targhetta di progetto e della locandina sul servizio, entrambe fornite dal capofila Anci Toscana e stampate direttamente dalle associazioni;
- A3) adesione alla campagna di comunicazione realizzata nell'ambito di #ionondiscrimino e a qualsiasi iniziativa di sensibilizzazione proposta da UNAR durante il periodo di attività, attraverso condivisione di relative informazioni e materiali su web, social e presso i locali in cui si svolgerà il servizio in oggetto.

Attività B

Ciascuna associazione affidataria dovrà garantire lo svolgimento di attività di consulenza informativa e orientativa per il contrasto alle discriminazioni etnico-razziali per cittadini di Paesi terzi attraverso:

- B1) la messa a disposizione di operatori in grado di informare e orientare i cittadini di Paesi terzi sugli strumenti a disposizione per combattere le discriminazioni di tipo etnico-razziale e per favorire l'accesso ai diritti;
- B2) la realizzazione di consulenze informative e orientative personalizzate in presenza, durante il normale orario di apertura al pubblico dello sportello, o per via telematica tramite telefono, skype o mail. Per tale attività, l'operatore dovrà fare necessariamente riferimento anche ai materiali sulle casistiche discriminatorie più ricorrenti per gli operatori di sportello che sono a disposizione sui portali Diritti Migranti (sezione dedicata al progetto #ionondiscrimino) e su P.A.e.S.I.

Attività C

Ciascuna associazione affidataria dovrà garantire la presa in carico di segnalazioni di casistiche discriminatorie da parte di cittadini di Paesi terzi attraverso:



In collaborazione con



C1) la messa a disposizione di operatori in grado di prendere in carico casi di discriminazione etnico-razziale di cittadini di Paesi terzi durante il normale orario di apertura al pubblico dello sportello, vis à vis o per via telematica tramite telefono, skype o mail.

C2) la compilazione, in ogni suo campo, e/o la raccolta, per ciascun caso di discriminazione preso in carico, della seguente documentazione:

C2.1) schede UNAR di progetto, esclusivamente sul modello fornito dal capofila Anci Toscana (scheda UNAR con loghi di progetto);

C2.2) schede anagrafiche con i dati del cittadino di Paese terzo che ha subito la discriminazione, esclusivamente sul modello fornito dal capofila Anci Toscana (scheda anagrafica);

C2.3) fotocopie o scansioni fronte retro del permesso di soggiorno del cittadino di Paese terzo che ha subito la discriminazione.

La documentazione indicata al punto C2.1, C2.2 e C2.3 dovrà essere raggruppata in una cartella per ciascun cittadino di Paese terzo e scansionata. Le scansioni di tutti i casi raccolti dovranno essere inviate ad Anci Toscana (ufficio.europa@ancitoscana.it) secondo TRE scadenze intermedie e una finale:

- scadenza intermedia 1: 15/12/2017;
- scadenza intermedia 2: 12/01/2018;
- scadenza intermedia 3: 30/03/2018.

N.B: si specifica che ciascuna associazione affidataria dovrà raccogliere e documentare secondo le modalità appena descritte un numero minimo di 10 segnalazioni di casi di discriminazione da parte di cittadini di Paesi terzi, fatto salvo oggettive impossibilità di raccolta documentate in una relazione da cui si evincano chiaramente le ragioni di impedimento.

C3) la fruizione del servizio di consulenza giuridica garantito dal partner UNIFI-ADIR attraverso il portale Diritti Migranti. Ove si trovasse a prendere in carico casi di discriminazione di cittadini di Paesi terzi particolarmente complessi, l'operatore messo a disposizione dall'associazione dovrà inviare relativi dubbi e domande sul portale Diritti Migranti. La domanda sarà ricevuta e trattata dal partner UNIFI-ADIR che archiverà lo scambio nella sezione riservata a #ionondiscrimino sul portale per garantirne e facilitarne la successiva consultazione da parte degli operatori di sportello. Nel momento in cui il caso complesso di discriminazione richiedesse l'attivazione di percorsi di mediazione sociale o il contatto diretto con Questure / Procure, l'operatore di sportello dovrà preventivamente prendere contatti diretti con il servizio di consulenza giuridica del partner UNIFI-ADIR.

Altri obblighi

Le associazioni affidatarie dovranno inoltre:

- produrre una relazione descrittiva delle attività svolte in riferimento ai punti A, B e C;
- garantire la partecipazione dei propri operatori all'alta formazione sulla discriminazione etnico-razziale (3 eventi formativi, uno per area vasta, da 5 giornate l'uno) prevista dal progetto #ionondiscrimino nel periodo compreso tra dicembre 2017 e marzo 2018, sulla base del calendario che verrà comunicato dal partner di progetto UNIFI-ADIR;
- garantire la presenza dei propri coordinatori ad un incontro orientativo sulla raccolta dei casi di discriminazione di cittadini di Paesi terzi che verrà svolto da Anci Toscana presso i propri locali entro il mese di novembre 2017, in data da definire;
- Promuovere tra i propri volontari nell'ambito associativo la partecipazione ad eventuali selezioni di peer operators così come previsto dal progetto;



- Collaborare attivamente con i peer operators selezionati dal partner di progetto Arci Comitato Regionale Toscano;
- Partecipare attivamente alle iniziative promosse nell'ambito del progetto #ionondiscrimino (eventi, attività di formazione, campagne informative...)

Art.7 – SUBAPPALTO

È vietato il subappalto data la tipologia di servizio oggetto di affidamento. Le associazioni affidatarie non potranno trasferire o cedere a terzi il contratto o parte di esso, né gli impegni o gli obblighi da esso derivanti.

Art.8 – SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avverrà a mezzo di scrittura privata. Tutte le spese e tasse inerenti la stipula del contratto e l'eventuale sua registrazione, saranno a carico delle associazioni affidatarie. Ciascuna associazione affidataria resta impegnata alla stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre ANCI Toscana resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Firenze
23/10/2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
Simone Gheri



In collaborazione con

